



Allegato 2) al provvedimento del Direttore generale n. 50 del 24 GIU. 2013

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
AL CONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

Il bilancio di previsione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPA) per l'esercizio finanziario 2012, approvato con proprio provvedimento n. 152 in data 30 dicembre 2011, è stato a sua volta approvato, ai sensi della legge regionale 37/1997, in sede di controllo, dalla Giunta regionale con deliberazione n. 149 del 27 gennaio 2012, ed è stato oggetto di una variazione.

La suddetta variazione al bilancio 2012, adottata con proprio provvedimento n. 85 in data 24 settembre 2012 ed approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1978 del 13 ottobre 2012, è stata apportata in relazione:

- all'applicazione a bilancio di un'ulteriore quota di € 261.000,00 dell'avanzo di amministrazione (accertato nell'importo complessivo di € 720.033,95 in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011 e già applicato in via previsionale per € 305.000,00), destinato per € 206.000,00 al finanziamento di spese di investimento e per € 55.000,00 al finanziamento di spese correnti connesse all'acquisizione di beni e servizi a garanzia del funzionamento delle attività istituzionali dell'Agenzia, così come previsto dall'articolo 14 del regolamento agenziale di contabilità;
- alla previsione di una maggiore entrata di € 8.000,00, riferita al ritiro e alla valorizzazione, da parte di fornitori dell'Agenzia, di talune strumentazioni usate.

La gestione dell'esercizio finanziario 2012 è stata realizzata in conformità agli indirizzi contenuti negli atti programmatici di ARPA (bilancio, Piano Operativo Annuale, pianificazione triennale delle attività agenziali) ed in coerenza con il piano della performance agenziale e con le direttive e i piani regionali.

Il consuntivo delle attività per l'anno 2012 è stato approvato con il provvedimento del Direttore generale n. 108 del 31 dicembre 2012 e trasmesso all'Assessorato regionale Territorio e Ambiente con nota prot. ARPA n. 286 del 10 gennaio 2013.

### Risultanze di cassa

Le risultanze di cassa del Tesoriere corrispondono con i relativi ordinativi emessi dall'Ente, sia in conto competenza sia in conto residui, e risultano al 31.12.2012 nell'importo di € 1.316.132,90, come attestato dal verbale della verifica di cassa di cui al prot. n. 1770 del 13 febbraio 2013, e dalla resa del rendiconto finanziario del tesoriere (prot. ARPA n. 1815 del 14 febbraio 2013, allegato a) alla presente relazione) contenente il riassunto del movimento finanziario per il periodo dal 01.01.2012 al 31.12.2012.

Tale risultato risulta così determinato:

• Fondo di cassa al 01.01.2012	+ € 1.402.183,09
• Riscossioni	+ € 8.717.093,52
• Pagamenti	<u>- € 8.803.143,71</u>
• Fondo di cassa al 31.12.2012	= € 1.316.132,90

### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è costituito di un avanzo di € 902.960,90, così determinato:

• Fondo di cassa al 31.12.2012	+ € 1.316.132,90
• Residui attivi	+ € 2.897.990,93
• Residui passivi	<u>- € 3.311.162,93</u>
• Avanzo di amministrazione	= € 902.960,90

Detto avanzo è costituito da:

- a) fondi vincolati per € 307.400,27, di cui € 210.000,00 già applicati sul bilancio iniziale esercizio 2013 e € 97.400,27 riferiti a residui attivi vetusti per i quali non vi è una garanzia certa alla riscossione;
- b) € 85.378,20 formalmente vincolati, come da regolamento agenziale di contabilità (art. 14, c. 5), correlate ad un ulteriore sviluppo delle azioni poste in essere in attuazione della convenzione sottoscritta in data 31 maggio 2010 per la realizzazione di azioni di salvaguardia delle risorse idriche destinate consumo umano (deliberazione della Giunta regionale n. 1900 in data 10 luglio 2009).

Terminate le suddette convenzioni, si prospetta per l'anno 2013 un interessante sviluppo delle attività (senza ulteriori finanziamenti), anche in collaborazione con autorevoli interlocutori scientifici, consistenti in:

- prospezioni geognostiche sui territori del fondovalle, eseguite con perforazioni di sondaggi a carotaggio continuo da allestire a piezometro al fine di ottenere nuove informazioni su porzioni di territorio al momento non coperti dalla rete di piezometri ARPA;
  - indagini geofisiche profonde, finalizzate ad investigare il sottosuolo per una profondità di alcune centinaia di metri ottenendo informazioni sulla presenza di eventuali acquiferi profondi;
  - affinazione del modello numerico preliminare di flusso della falda, avvalendosi anche dei dati derivanti dalle indagini di cui sopra;
- c) fondi vincolati al finanziamento di spese in conto capitale per € 48.568,76, derivanti dalle economie rilevate sul titolo II del bilancio;
- d) da ulteriori fondi non vincolati disponibili per € 461.613,67 .

In seguito alla puntuale ricognizione dei residui ai fini dell'approvazione del consuntivo esercizio 2012, l'effettivo avanzo di amministrazione si è rivelato superiore all'avanzo presunto, elaborato in sede di bilancio di previsione per l'esercizio 2013 (quadro allegato c al consuntivo). Detto incremento, oltre che alle minori spese rilevate, in fase di ricognizione, rispetto a quanto preventivato in sede di impegno, con riferimento principalmente a contratti di fornitura e di servizi, è dovuto altresì:

- a) alla rendicontazione del costo delle ore del personale interno impiegato su taluni progetti co-finanziati. Nell'esercizio 2012, la conclusione di numerosi progetti e la definizione delle somme complessive certificate, hanno permesso una dettagliata ricognizione di tale voce di spesa, originariamente anticipata da fondi propri, incidendo considerevolmente anche sul risultato di amministrazione;
- b) al costo del personale interno impegnato nella realizzazione delle attività della convenzione in ambito di acque sotterranee (descritte nel paragrafo precedente), inizialmente finanziato da fondi propri ma oggetto di trasferimento specifico, il cui importo di € 85.378,20 è confluito dell'avanzo di amministrazione vincolato per essere iscritto nuovamente a bilancio in conto competenza 2013;
- c) alla riduzione delle spese del personale originariamente previste, per :
  - la sospensione negli ultimi mesi dell'anno delle assunzioni e delle procedure concorsuali programmate (dettata da un atteggiamento prudentiale in ragione della comunicazione della considerevole riduzione dei trasferimenti regionali per l'anno 2013);

- assunzioni avvenute con tempistiche diverse rispetto a quanto programmato;
- cessazioni non previste;
- risparmi derivanti dalla copertura finanziaria ad inizio anno dei part-time.

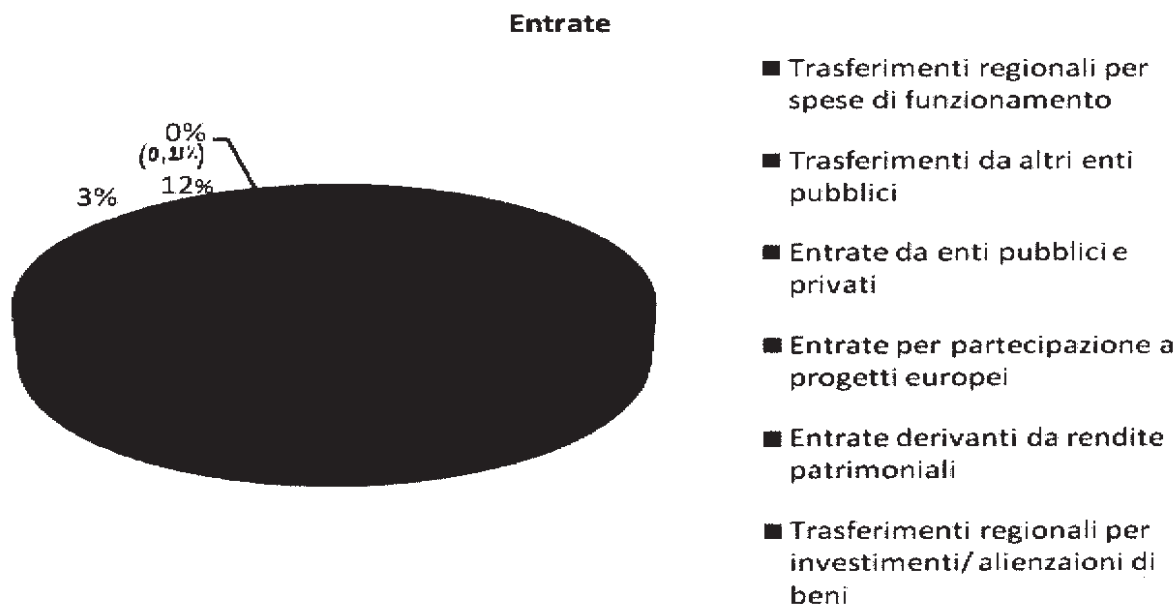
Gli elementi sopra descritti hanno inciso notevolmente sulla consistenza dell'avanzo, che altrimenti si sarebbe assestato appena al di sotto del dato accertato con il consuntivo dell'esercizio precedente. Si tiene a precisare, inoltre, che le convenzioni e i progetti hanno finanziato attività specifiche e, pertanto, non possono essere considerate una voce di entrata certa e regolare nel tempo.

### Analisi della gestione competenza 2012

L'equilibrio economico è stato assicurato in quanto a fronte di impegni di spesa correnti (Titolo I) e del rimborso mutui e prestiti (Titolo III) per € 6.455.952,56 sono state accertate entrate correnti (Titolo I e II) pari a € 6.897.763,45 (comprehensive dell'avanzo di amministrazione applicato in parte corrente per € 325.000,00). Analogamente, al totale accertato sul titolo III di € 297.809,50, oltre l'avanzo applicato in conto capitale di € 241.000,00, corrisponde un totale impegnato al titolo II per € 538.809,50.

### Parte entrata

Nel quadro successivo sono riepilogate le tipologie di entrata accertate nell'esercizio 2012:



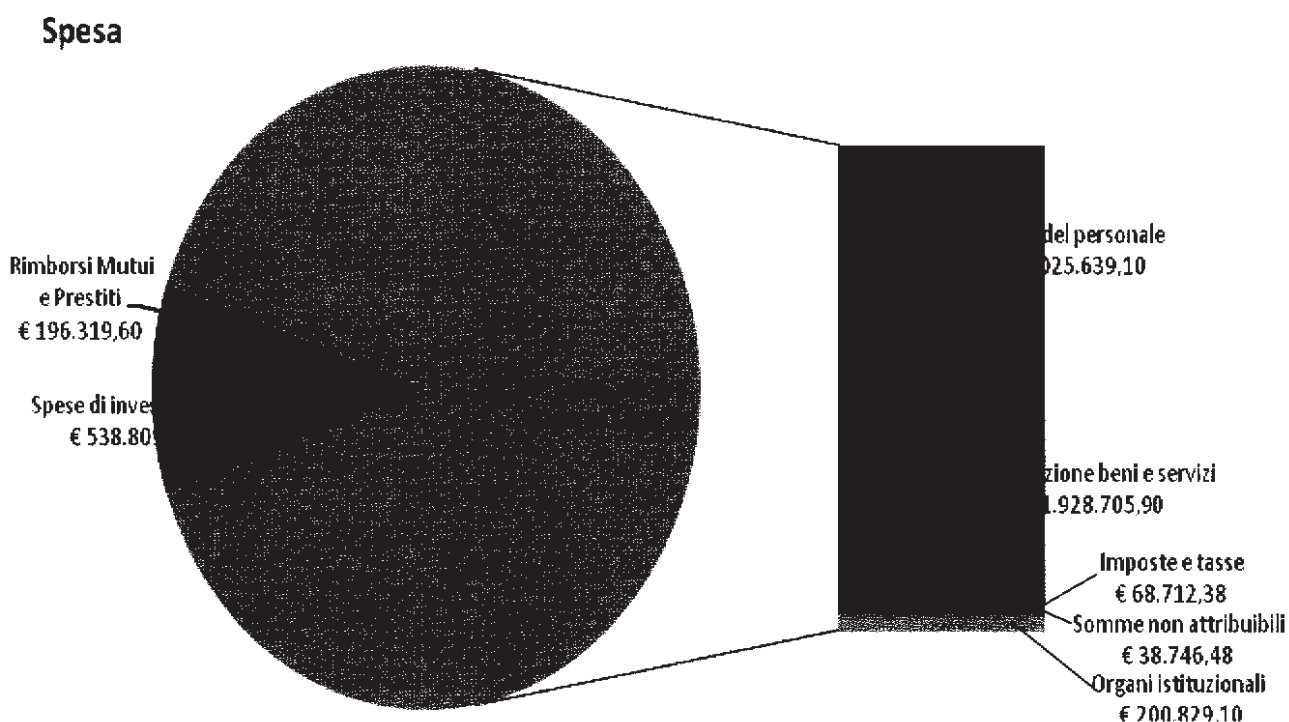
In particolare, rispetto alle previsioni iniziali e facendo riferimento alle indicazioni delle principali entrate puntualizzate nella relazione di accompagnamento al bilancio previsionale, il rendiconto in esame rivela quanto segue.

L'accertamento definitivo dei complessivi trasferimenti regionali in parte corrente (titolo I) e per investimenti (titolo III), così come l'accertamento definitivo da altri enti pubblici (Azienda USL), sono stati pari alle previsioni.

Gli accertamenti definitivi delle entrate da enti pubblici e privati per ulteriori attività e servizi – rendite patrimoniali (titolo II) sono stati inferiori del 16,64% rispetto alle previsioni iniziali e ciò è stato determinato sostanzialmente dalle minori entrate rispetto alle previsioni sugli interessi attivi e dallo scostamento dei piani finanziari definiti in sede di approvazione di convenzioni e dei progetti co-finanziati, di cui l'Agenzia è parte, rispetto a quanto previsto inizialmente sul bilancio di previsione, oltre che alla mancata attivazione di due progetti che si prevedeva di avviare nel corso dell'esercizio 2012.

### Spesa corrente

Nel quadro successivo sono riepilogate le tipologie di spesa impegnate nell'esercizio 2012:



Gli impegni della gestione di competenza delle spese correnti rappresentano l'89,49% del totale, escluse le contabilità speciali. La voce più consistente è quella relativa al costo del personale.

L'incidenza della spesa del personale è del 64,28% rapportata al totale delle spese correnti (titolo I); se rapportata alle spese correnti addizionate alla somma destinata alla restituzione del mutuo (titolo III), l'incidenza è del 62%. Con riferimento al solo personale a tempo indeterminato le percentuali scendono rispettivamente al 57% e al 55% circa.

L'entità delle spese del personale rapportate, invece, al volume complessivo delle entrate correnti (comprese le entrate per partecipazione a progetti internazionali) è pari al 61% circa, mentre il rapporto con i soli trasferimenti in parte corrente dalla Regione e dall'AUSL è pari al 68% circa. Con riferimento al solo personale a tempo indeterminato le percentuali scendono rispettivamente al 54% e al 60% circa.

Il costo totale nell'anno 2012 per i rapporti di lavoro temporaneo, di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione di lavoro, in gran parte finanziato con l'avanzo di amministrazione, è stato monitorato al fine di garantire il rispetto del limite imposto dall'articolo 57, comma 3 della legge regionale 13 dicembre 2011, n. 30 – finanziaria per gli anni 2012/2014, come si evince dall'allegato b) alla presente relazione.

ARPA ha inoltre osservato le norme di contenimento della spesa pubblica con riferimento ai costi del personale dipendente contenute nell'articolo 9 commi 1, 2, 2bis, 3, 4, 17 e 21 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (convertito in legge 30 luglio 2010, n.122) secondo le indicazioni applicative date dalla Presidenza della Regione Autonoma Valle d'Aosta (nota prot. 6625/LEG del 4 ottobre 2010) e dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (documenti 10/133/CR6/C1 del 18 novembre 2010, 11/17/CR06/C1 del 10 febbraio 2011 e 11/116/CR05/C1 del 13 ottobre 2011).

La spesa riferita all'acquisizione di beni e servizi rappresenta il 30,80% del totale delle spese correnti. Seguono la spesa relativa agli organi istituzionali (3,21%), le imposte e tasse (1,10%) e, infine, le somme non attribuibili, ovvero rimborsi e restituzioni, oneri per interessi su ammortamento muti e prestiti (0,62%).

Ai fini del contenimento delle spese per il funzionamento degli apparati amministrativi in genere, è stato assicurato il rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 6 commi 3, 7, 8, 12, 13 e 14 del decreto legge 78/2010, secondo le indicazioni applicative date dalla Presidenza della Regione Autonoma Valle d'Aosta (nota prot. 6625/LEG del 4 ottobre 2010) e le interpretazioni contenute in pareri delle Sezioni di controllo della Corte dei conti (in particolare: deliberazioni Sezioni unite 7/CONTR/11 e 6/CONTR/05, Sezione regionale di controllo per la Lombardia 116/2011/PAR del 3 febbraio 2011) e nella circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica 3/2011.



E' stata, inoltre, recepita la sentenza della Corte Costituzionale n. 139 in data 4 giugno 2012 (proprio provvedimento n. 90 in data 24 ottobre 2012), la quale ha precisato che l'articolo 6 del decreto legge 78/2010, convertito in legge 122/2010, detta limiti di spesa annui complessivi, lasciando tuttavia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa, con la possibilità di rimodulare le percentuali di risparmio in misura diversa da quanto contenuto nel d.l. 78/2010, fermo restando l'ammontare complessivo corrispondente alla riduzione disposta.

Negli allegati c) e d) alla presente relazione sono in particolare illustrati:

- la rideterminazione dei limiti ai sensi della menzionata sentenza 139/2012 (disposta con provvedimento del Direttore generale n. 90 del 24 ottobre 2012);
- la deroga prevista dallo stesso articolo 6, comma 12 della legge 122/2010, approvata con provvedimento del Direttore generale n. 31 in data 19 aprile 2012, in materia di "missioni";
- il dettaglio delle spese effettuate soggette ai citati limiti.

#### Spese per investimenti – costituzione di capitali fissi

Gli impegni di spesa della gestione di competenza degli investimenti rappresentano il 7,70% del totale (escluse le contabilità speciali).

La maggiore rilevanza di detti investimenti è costituita dalla spesa relativa all'adeguamento dell'impianto elettrico della sede dell'Agenzia.

La restante spesa in conto capitale, di cui è evidente l'incremento rispetto alle previsioni iniziali (+ 66 % circa), dovuto all'applicazione dell'avanzo di amministrazione, è riferita ad acquisti e manutenzioni straordinarie di strumentazioni e arredi, rispondenti al programma investimenti approvato per l'anno 2012 con provvedimento del Direttore generale n. 9 in data 3 febbraio 2012 (e successive variazioni ed integrazioni).

Per la rilevanza dell'ammontare, tra questi si evidenziano:

- € 47.516,70 per l'acquisto di strumentazione tecnica per il monitoraggio di anidride carbonica da impiegarsi nell'ambito delle attività della Sezione Agenti fisici – A.O. Effetti sul territorio dei cambiamenti climatici;
- € 26.566,76 per l'acquisto di strumentazioni tecniche, comportanti la riduzione dell'esposizione a concentrazioni indesiderate di fibre di amianto, ai sensi del d. lgs. 9 aprile 2008, n. 81, ad uso della Sezione Analisi mineralogiche, morfologiche e microanalisi;
- € 18.539,58 per l'acquisto di un gas cromatografo, completo di accessori da impiegarsi nell'ambito delle attività della Sezione Laboratorio;

- € 18.150,00 per l'acquisto di un sistema di purificazione dell'acqua, ad uso della Sezione Laboratorio.

Le somme stanziare e non impegnate al 31 dicembre 2012 costituiscono impegni contabili riportati nel conto dei residui per l'anno 2013, ai sensi dell'articolo 55 della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30 e del regolamento agenziale di contabilità (articolo 13, comma 8).

#### Rimborsi mutui e prestiti

La spesa relativa all'ammortamento del mutuo in essere con la Finaosta spa (rimborso quote capitale), per l'avvenuto acquisto della sede istituzionale, rappresenta circa il 2,81% delle spese totali con esclusione delle contabilità speciali.

Il rapporto tra la spesa per il rimborso del mutuo e le entrate correnti complessive è pari al 3% circa.

Il capitale residuo al 31/12/2012 è pari a € 1.402.169,17 e il piano di ammortamento del prestito prevede l'ultima rata a luglio 2019.

#### Contabilità speciali

Le contabilità speciali sono state chiuse in pareggio nella parte impegni/accertamenti e solo nel conto cassa è stata evidenziata una differenza di euro 6.034,67, corrispondente all'importo di alcuni adempimenti, principalmente autoliquidazione INAIL, ritenute erariali ed estinzione fondo economale, regolarizzati nel corso dell'esercizio finanziario 2013.

#### Analisi della gestione residui

I residui attivi e passivi da riportare nell'ambito del conto riferito all'esercizio 2012 sono riepilogati, distintamente per ciascun anno di formazione, negli appositi allegati del conto.

#### Residui attivi

Si è valutata accuratamente la consistenza e l'esigibilità dei residui attivi, procedendo all'eliminazione di quelli insussistenti e/o ritenuti qualitativamente incerti. Inoltre, come già segnalato in precedenza, la quota di € 97.400,27 dell'avanzo di amministrazione è stata prudenzialmente vincolata in quanto costituita da proventi da terzi, riferiti principalmente al periodo 2003-2009, di dubbia realizzazione.

Nel corso dell'esercizio 2012 si è protratta l'attività di riscossione coattiva a mezzo ruolo a tutela di taluni crediti, avvalendosi di EQUITALIA Spa.



I residui attivi derivanti dalle gestioni 2011 e precedenti sono stati incassati nella misura del 52% circa. La bassa percentuale della capacità di riscossione è imputabile sostanzialmente ai termini temporali di adempimento di talune convenzioni e alle tempistiche di pagamento, con riferimento principalmente alle spese rendicontate e certificate, da parte degli enti erogatori dei trasferimenti discendenti da co-finanziati approvati.

I residui attivi prodotti nell'esercizio 2012 rappresentano circa il 18% circa degli accertamenti.

### Residui passivi

Si è provveduto all'eliminazione di tutte le economie di spesa rispetto agli impegni assunti, accertate nella fase di liquidazione costituenti residui passivi insussistenti, nonché i residui passivi in tutto o in parte estinti, mentre sono state conservate tutte le somme regolarmente impegnate ai sensi della normativa vigente (con particolare riguardo all'articolo 13 "Modalità di gestione delle spese" del regolamento agenziale di contabilità) e che sono in attesa della liquidazione e/o del pagamento.

I residui passivi derivanti dalle gestioni 2011 e precedenti sono stati pagati per il 63% circa: anche a tale proposito risulta utile segnalare che i tempi di pagamento sono condizionati, per le spese discendenti da progetti co-finanziati, dai tempi di realizzazione delle attività progettuali.

I residui passivi prodotti nell'esercizio 2012 rappresentano circa il 24% degli impegni.

### Conto del patrimonio

Al termine dell'esercizio 2012 si è provveduto alla revisione e all'aggiornamento ordinario della consistenza e delle assegnazioni dei beni immobili e dei beni mobili, approvati con provvedimento del Direttore generale n. 46 in data 14 giugno 2013, avente ad oggetto "approvazione inventario beni mobili ed immobili dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPA), al 31 dicembre 2012".

I risultati della gestione patrimoniale, le variazioni intervenute e la consistenza del patrimonio al 31 dicembre 2012 sono riportati nel conto del patrimonio, allegato j) al rendiconto, cui si fa rinvio.

La mancata coincidenza di alcune voci delle attività del conto del patrimonio con il titolo II della contabilità finanziaria è da attribuirsi principalmente a strumentazioni acquistate nell'ambito di progetti europei, i cui flussi finanziari vengono contabilizzati in parte corrente (per ragioni di semplificazione nella loro contabilizzazione e nella rendicontazione) oltre che ad alcuni beni ed interventi di manutenzione straordinaria di modico valore non inseriti in inventario.

Rinviando alla documentazione contabile per ulteriori elementi conoscitivi di dettaglio, si sottopone all'approvazione dell'organo di controllo regionale il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2012 unitamente alla presente relazione.

Saint-Christophe, 21 giugno 2013



Il Direttore generale  
Giovanni Agnesod

Allegato A

A.R.P.A.  
PERVENUTO IL

14 FEB 2013



**MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA**  
BANCA DAL 1472

1815  
SAINT CHRISTOHE, il 30/01/2013

**RACCOMANDATA A MANO**

AI  
ARPA VALLE D AOSTA

SAINT CHRISTOPHE

**Oggetto:** Servizio di Tesoreria  
Resa del rendiconto finanziario dell'esercizio 2012

Vi rimettiamo, in allegato alla presente, come previsto dall'art. 10 della Convenzione, il Rendiconto Finanziario dell'Esercizio 2012, compilato secondo le vigenti norme ministeriali e regolamente sottoscritto.

Evidenziamo qui di seguito il quadro riepilogativo della gestione di cassa dell'esercizio in oggetto:

Gli importi sono espressi in euro.

	Fondo di cassa iniziale al 01.01.2012		1.402.183,09
+	Reversali incassate nell'esercizio	8.717.093,52	
	<b>Totale entrate</b>		<b>8.717.093,52</b>
-	Mandati pagati nell'esercizio	8.803.143,71	
-	Pagamenti per azioni esecutive		
	<b>Totale uscite</b>		<b>8.803.143,71</b>
	Fondo di cassa da movimento finanziario al 31.12.2012		1.316.132,90
+	Incassi senza reversale (carte contabili di entrata)		
-	Pagamenti senza mandati (carte contabili di spesa)		
	Fondo di cassa effettivo dovuto a riscossioni e pagamenti effettuati a mezzo carte contabili non regolarizzate al 31.12.2012		1.316.132,90

Vi alleghiamo inoltre la seguente documentazione:

- n° \_\_\_\_\_ mandati estinti suddivisi per interventi e capitoli con relativi partitari per complessivi euro \_\_\_\_\_
- n° \_\_\_\_\_ reversali estinte suddivise per risorse e capitoli con relativi partitari per complessivi euro \_\_\_\_\_
- n° \_\_\_\_\_ ordinanze per pagamenti atti esecutivi per complessivi euro \_\_\_\_\_
- elenco delle bollette emesse a mezzo procedura meccanizzata dal n. 1 al n. 338 con allegate copie delle stesse nonché gli originali di quelle annullate.

Distinti saluti.

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
(dott. Carlo Cantale)  
(per ricevuta l'Ente)



BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.  
Filiale di SAINT CHRISTOPHE

[Signature]  
(Il Tesoriere)

Mod. 20129 - Ver. del 21/11/11

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA Società per azioni - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni 3 Cap. Soc. Euro 7.484.506.171,09 - Ris. Euro 1.865.533.787,93 alla data del 08/05/2012 Codice fiscale, Partita IVA e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Siena: 00884060526 www.mps.it - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena Codice Banca 1030.6 - Codica Gruppo 1030.6 Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Documento di sintesi relativo alla spesa sostenuta nel 2012 per rapporti di lavoro temporaneo, di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione di lavoro.

Area/Ufficio	Cat	Attività	
Affari generali	C	Sostituzione personale assente con diritto alla conservazione del posto	€ 5.800,00
Affari generali	C	Sostituzione personale assente con diritto alla conservazione del posto	€ 28.070,00
Contabilità	C	Sostituzione per personale assente per astensione obbligatoria/congedo parentale (part time 25 ore settimanali)	€ 26.256,00
Gestione Personale - Progetti europei	C	Sostituzione per personale assente per astensione obbligatoria/congedo parentale	€ 23.205,00
Gestione Personale	C	Personale aggiuntivo per l'espletamento delle procedure concorsuali nell'ambito del programma di attuazione del processo di completamento della dotazione organica. Part time 25 ore	€ 16.597,00
Laboratorio - Area operativa Alimenti	D	Analisi laboratorio Alimenti	€ 31.429,00
Laboratorio - Area operativa Acque e spettrofotom. (co.co.co)		Progetto : "Programma sperimentale di monitoraggio della qualità del "compost" 2010-2012"	€ 32.206,00
Laboratorio - Area operativa Coac	C	Preparazione campioni su cui effettuare la verifica di diossine pcb e ipa	€ 18.340,46
Laboratorio - Area operativa Microbiologia	D	Sostituzione per personale assente per astensione obbligatoria/congedo parentale	€ 35.241,21
Laboratorio - Area operativa Acque e spettrofotometria	D	Sostituzione personale assente per astensione obbligatoria/congedo parentale.	€ 5.268,45
Laboratorio Area operativa Microbiologia	C	Progetto : "Programma sperimentale di monitoraggio della qualità del "compost" 2010-2012 analisi microbiologiche"	€ 25.557,37
Radiazione non ionizzanti	D	Sostituzione personale con diritto alla conservazione del posto.	€ 40.142,16
Sezione Aria ed Energia -A.O. Qualità dell'Aria	C	attività di gestione ordinaria della Rete di Monitoraggio della qualità dell'aria per le operazioni relative alla gestione dei campionatori di polveri (determinazione analitica di metalli ed IPA su particolato) e per la realizzazione di una campagna di monitoraggio di PM10 e IPA	€ 15.244,14
Competenze arretrate liquidate nel 2012 a personale a tempo determinato in servizio nel corso dell'anno precedente.			€ 8.609,00
<b>Totale spesa per l'anno 2012</b>			<b>€ 311.965,79</b>
Limite di spesa da rispettare ai sensi dell'articolo 57, comma 3 della legge finanziaria regionale 30/2011 - spesa sostenuta (impegnata) per le forme di lavoro flessibile nel 2009 al netto della riduzione di 90.000 €			€ 485.115,00

**Note:**

1. non sono state conteggiate le spese effettuate nell'ambito di iniziative e progetti finanziati da altri soggetti (es. fondi europei)

## Riduzione dei costi degli apparati amministrativi \*

Art. 6 decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122

Tipologia spesa	Importi impegnati c/2009	Limite annuo spesa originario - triennio 2011-2013 (provvedimento 152/2011)	Rideterminazione (sentenza Corte Costituzionale n. 139/2012)	Limite spesa ridefinito per l'anno 2012	Importi impegnati nell'anno 2012
Studi ed incarichi di consulenza (20% dell'importo impegnato nel 2009)***	€ 21.504,00	€ 4.300,80		€ 4.300,80	€ 503,36
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza (20% dell'importo impegnato nel 2009)	€ 8.148,00	€ 1.629,60	+ € 9.000,00	€ 10.629,60	€ 9.150,10
Spese per missioni (50% dell'importo impegnato nel 2009)**	€ 52.032,83	€ 28.516,42	+ € 8.000,00	€ 36.516,42	€ 28.753,72
Spesa per attività di formazione (50% dell'importo impegnato nel 2009)****	€ 32.284,86	€ 16.142,43	+ € 12.000,00	€ 28.142,43	€ 20.974,37
Spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture (80% dell'importo impegnato nel 2009)	€ 133.344,71	€ 106.675,77	- € 29.000,00	€ 77.675,77	€ 41.353,00
<b>TOTALI</b>	€ 247.314,40	€ 357.265,02	€	€ 157.265,02	€ 100.734,55

Note:

\* Non sono state conteggiate le spese effettuate nell'ambito di iniziative e progetti finanziati da altri soggetti (es. fondi europei)

\*\* Inclusa la deroga di euro 2.500,00, disposta con Provvedimento del Direttore generale n. 31 del 19 aprile 2012, ai sensi dell'articolo 6, comma 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78

\*\*\* A livello applicativo, i riferimenti per qualificare la fattispecie sono stati le linee di indirizzo della Corte dei Conti, Sezioni riunite in sede di controllo (adunanza del 15 febbraio 2005) e la circolare del Dipartimento Funzione pubblica 3/2011

\*\*\*\* A livello applicativo, non sono state conteggiate le spese per la formazione obbligatoria per legge (es. sicurezza), come da orientamento della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo della Lombardia

**Dettaglio dei costi (impegnati) soggetti al limite decreto legge 78/2010**

**Indennità e compensi corrisposti a organi collegiali comunque denominati (90% dell'importo risultante alla data del 30 aprile 2010 - € 3.699,00)**

<b>Limite annuo</b>	€ 3.329,10	
<b>Descrizione spesa</b>	<b>Importo impegnato</b>	<b>Differenza</b>
Indennità del Collegio dei Revisori	€ 3.329,10	
<b>Totale</b>	<b>€ 3.329,10</b>	<b>€ 0,00</b>

**Spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture**

<b>Limite annuo</b>	€ 77.675,77	
<b>Descrizione spesa</b>	<b>Importo impegnato</b>	<b>Differenza</b>
RCA parco automezzi ARPA	€ 9.517,00	
Manutenzione automezzi	€ 5.053,89	
Revisioni e bolli auto	€ 2.427,96	
Acquisizione minuti beni e servizi	€ 5.070,56	
Rifornimenti (carburante e GPL)	€ 19.283,59	
<b>Totale</b>	<b>€ 41.353,00</b>	<b>€ 36.322,77</b>

**Spesa per missioni**

<b>Limite annuo</b>	€ 36.516,42 *	
<b>Descrizione spesa</b>	<b>Importo impegnato</b>	<b>Differenza</b>
Spese rimborsate ai dipendenti	€ 12.462,23	
Spese rimborsate ai dipendenti (deroga)	€ 175,03	
Fornitura titoli di viaggio	€ 8.898,44	
Fornitura titoli di viaggio (deroga)	€ 1.989,85	
Pedaggi autostradali	€ 5.228,17	
<b>Totale</b>	<b>€ 28.753,72**</b>	<b>€ 7.762,70</b>

\* Deroga di € 2.500,00 al limite ai sensi dell'articolo 6, comma 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, approvata con Provvedimento del Direttore generale n. 31 in data 19 aprile 2012.

\*\* Non sono state conteggiate le spese effettuate nell'ambito di iniziative e progetti finanziati con trasferimento di altri soggetti (es. progetti co-finanziati/europei, convenzioni)



Allegato D – Riduzione dei costi degli apparati amministrativi

**Spesa per attività (esclusivamente) di formazione**

**Limite annuo** € 28.142,43\*

<b>Descrizione spesa</b>	<b>Importo impegnato</b>	<b>Differenza</b>
Quote di iscrizione a corsi di formazione ovvero compensi a formatori	€ 20.974,37	
<b>Totale</b>	<b>€ 20.974,37</b>	<b>€ 7.168,06</b>

\* Non sono assoggettate ai limiti normativi le spese di formazione obbligatoria in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

**Spesa per studi e incarichi di consulenza**

**Limite annuo € 4.300,80**

**Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza**

**Limite annuo € 10.629,60**

**Limite annuo complessivo** € 14.930,40 \*

<b>Descrizione spesa</b>	<b>Importo impegnato</b>	<b>Differenza</b>
<i>Studi ed incarichi di consulenza</i>		
Assistenza e consulenza in materia fiscale (non inclusa l'esternalizzazione dell'elaborazione delle dichiarazioni dovute ai sensi di legge)	€ 503,36	
<i>Spese relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza</i>		
Acquisto spazio pubblicitario sull'inserito pubbli-redazionale "Speciale Ambiente Corriere della Sera – Sette – Piemonte Valle d'Aosta"	€ 1.089,00	
Servizio di stampa poster per presentazione lavori in occasione di un convegno organizzato da Arpa Piemonte	€ 363,00	
Spese varie per l'organizzazione del convegno internazionale Muntains Under Watch 2013 - Observing climate change effects in the Alps	€ 7.698,10	
<b>Totale</b>	<b>€ 9.653,46**</b>	<b>€ 5.276,94</b>

\* ammessa compensazione ai sensi dell'articolo 6, comma 10 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78

\*\* Non sono state conteggiate le spese effettuate nell'ambito di iniziative e progetti finanziati con trasferimento di altri soggetti (es. progetti co-finanziati/europei, convenzioni)